

Il Cammino nelle Terre Mutate, da Amatrice a L'Aquila



Data: Giovedì 12 Novembre 2020 08:30 - Domenica 15 Novembre 2020 00:00 -

Amatrice - Amatrice (RI)

Descrizione

Un percorso solidale e di conoscenza, un momento di relazione profonda con l'ambiente naturale e con le persone che vivono nei luoghi trasformati dal sisma.

Da Fabriano a L'Aquila, oltre 250 km di cammino nel cuore dell'Appennino. L'itinerario attraversa i territori ed entra in contatto con le comunità di quattro regioni del centro Italia (Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo), lungo i sentieri escursionistici e ciclabili di due importanti aree protette: il Parco Nazionale dei Monti Sibillini e il Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga.

Giovedì 12 Novembre da Amatrice a Campotosto

Ritrovo ad Amatrice, davanti al bar Rinascimento ore 08.30 per presentazioni e inizio trekking

Lunghezza: 16,2 Km - Dislivello positivo: 653 mt - Dislivello negativo: 267 mt - Tempo di percorrenza: 4h50 - Undicesima tappa da Amatrice a Campotosto. La tappa ripercorre gli antichi sentieri che dall'abitato di Amatrice conducevano agli stazzi alle falde dei monti e a Campotosto; è di media lunghezza e non presenta particolari difficoltà. Le cime della Laga veglieranno per tutta la giornata sul nostro cammino che sarà prevalentemente su sentieri segnati. Il dislivello si concentra soprattutto nella salita alle Macchie Ardenze da cui si gode lo spettacolo del lago e del versante nord-occidentale del Gran Sasso. La tappa ha anche un grande valore naturalistico: in primavera la fioritura è tra le più varie e colorate dell'Appennino, e in ogni stagione non è raro imbattersi in lepri e caprioli.

Venerdì 13 Novembre da Campotosto a Mascioni

Lunghezza: 15 Km - Dislivello positivo: 550 mt - Dislivello negativo: 500 mt - Tempo di percorrenza: 5h - Dodicesima tappa da Campotosto a Mascioni. Per un tratto torneremo sui passi della tappa precedente, fino alla cima del Monte Cardito; ci dirigeremo poi a sud ovest in direzione della frazione di Poggio Cancelli. Tra la cima del Monte Coculle e le viuzze oggi quasi abbandonate del piccolo borgo, è necessario orientarsi con pazienza tra fitte ginestre e discese su pianori erbosi (circa 0,5 km). Arrivati all'altezza della diga, inizia la salita al pianoro sommitale di Monte Mascioni. Obbligatorio fermarsi a contemplare l'indimenticabile panorama: sovrano incontrastato, tra i monti e le vette appenniniche che si lasciano contemplare da questa nascosta e preziosa terrazza, il massiccio del Gran Sasso. Dopo la pausa, inizia la discesa al centro abitato di Mascioni, ormai sul braccio opposto del lago.

Sabato 14 Novembre da Mascioni a Collebrincioni

Lunghezza: 25,6 Km - Dislivello positivo: 600 mt - Dislivello negativo: 900 mt - Tempo di percorrenza: 7h - Tredicesima tappa da Mascioni a Collebrincioni. Uno dei tratti più impegnativi del Cammino, per la lunghezza e per le difficoltà di orientamento che presenta in alcuni punti. È però anche una delle tappe più belle, e traghetta il camminatore dai paesaggi verdi e dolci della Laga alle altezze granitiche del massiccio del Gran Sasso. Il dislivello è contenuto e si concentra soprattutto nella breve risalita che conduce alla cappella di San Vincenzo e alla strada provinciale del Vasto. La parte finale della tappa, che si snoda lungo il confine sud-occidentale del Parco, attraversa un magnifico altopiano per poi scendere verso la piccola frazione di Collebrincioni, offrendo panorami mozzafiato sui monti abruzzesi e sulla conca aquilana.

Domenica 15 Novembre da Mascioni a L'Aquila

Lunghezza: 9 Km - Dislivello positivo: 110 mt - Dislivello negativo: 510 mt - Tempo di percorrenza: 2h - Quattordicesima e ultima tappa da Collebrincioni a L'Aquila. L'ultima tappa del Cammino è una gradevole passeggiata che in due ore circa ci condurrà nel centro della città de L'Aquila, passando dal quartiere di San Giuliano. Dopo una breve deviazione alla Fonte Vecchia, da poco restaurata, prendiamo il sentiero che scende al santuario alla Madonna Fore, chiesetta amatissima dagli aquilani e meta prediletta delle loro passeggiate domenicali. Lungo il sentiero ci riempiono gli occhi i profili della Majella, del Sirente, del Monte Ocre, e la bella vista su L'Aquila. Entriamo finalmente in città, abbiamo raggiunto la nostra meta.

Al termine della tappa rientro per le proprie destinazioni

Tutte le spese di vitto e alloggio sono a carico dei partecipanti ed escluse dalla quota accompagnamento.

Caratteristiche

Lunghezza: 23 km

Tempo di percorrenza (senza considerare le pause): 7h

Dislivello: 550 m

Difficoltà: Escursionistica

Prezzo

Prezzo adulti: 100 €

Ritrovo

Ritrovo principale ore 8.30 Amatrice, davanti al bar Rinascimento, Viale Padre Giovanni Minozzi, 02012 Amatrice RI, Italia, Amatrice

Altri ritrovi

Per chi volesse venire direttamente il giorno della partenza del trekking l'appuntamento è alle ore 8:30 a Norcia, Porta Ascolana

Requisiti richiesti

- Avere buona preparazione fisica
- Capacità di percorrere sentieri stretti, a volte esposti e su fondo misto (sassi, pietre, erba)

Abbigliamento

Per le attività quotidiane: Scarpe da trekking, giacca antivento, T-Shirt tecnica, abbigliamento antipioggia comprensivo di coprizaino, bastoncini da trekking, cappello estivo, crema solare, borraccia, barrette o frutta secca

Minimizzare il bagaglio se si intende trasportarlo giornalmente nello zaino, altrimenti prevedere una sacca da lasciare alla struttura ricettiva che potrà essere trasportata nella tappa successiva con un costo di circa € 5 a bagaglio a tappa (minimo 6 bagagli)

Info e prenotazioni

Per partecipare è necessario prenotarsi. Contatta la guida.

Guida: Marta Zarelli
telefono: 3334310165
e-mail: marta@passamontagna.org

Link evento <https://www.passamontagna.org/trekking-a-piedi-in-programma/escursioni-giornaliere/816-il-cammino-nelle-terre-mutate-da-fabriano-a-fiastra-4>